



# COMUNE DI ROLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 103 del 16/11/2022

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER GLI ANNI  
2023/2025**

L'anno duemilaventidue addì sedici del mese di Novembre alle ore 13:00, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Luca Nasi la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr.ssa Marilia Moschetta. Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	NASI LUCA	X	
<u>2</u>	Assessore	ALBERICI CINZIA	X	
<u>3</u>	Assessore	CAMURRI DANIELA		X
<u>4</u>	Assessore	FUSARI LORENZO	X	
<u>5</u>	Assessore Esterno	ALDROVANDI GIULIO	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER GLI ANNI 2023/2025**

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATE le disposizioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in base alle quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto dei principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

CONSIDERATO che così come disposto dall'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";

CONSIDERATO che con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

DATO ATTO che:

- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le linee guida, lasciando ampio spazio agli Enti Locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: “per le Regioni e gli Enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”;
- il concetto di fabbisogno di personale implica un’attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo: quantitativo (riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la *mission* dell’Amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica) e qualitativo (riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell’Amministrazione stessa) e qualitativo;
- si ribadisce il ruolo determinante e propulsivo che può essere svolto dalla Dirigenza dell’Ente nella gestione delle risorse e soprattutto nella capacità di centrare il reale fabbisogno professionale, sul piano quantitativo e qualitativo;
- si afferma la centralità del Piano triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP), quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale dell’Ente; con tale strumento l’Amministrazione può procedere annualmente alla rimodulazione quantitativa e qualitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nei limiti delle facoltà assunzionali;

DATO ATTO che l’Ente a seguito della ricognizione del personale di cui all’art. 6 comma 1 e art. 33 del D.Lgs. 165/01 ha rilevato che non vi sono situazioni di eccedenza o di soprannumero stante l’assenza di casi di esternalizzazione dei servizi o trasferimenti di funzioni tali da realizzare le situazioni richiamate dal D.Lgs. 165/01, così come certificato dai Responsabili di Area allegate al presente atto;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 16/11/2022 con la quale è stato adottato il Piano triennale delle Azioni Positive 2023-2025;

DATO ATTO che con il presente atto si provvede con:

- una verifica delle professionalità esistenti all’interno dell’Ente, previo accertamento della presenza di eventuali esuberanti di personale;
- una ricognizione dei vincoli finanziari sottesi alla gestione del personale contenuti nell’art. 1 comma 557 e seguenti della Legge n. 286/2006 e dell’art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, tenuto conto anche delle capacità di bilancio;
- l’analisi dei fabbisogni e l’individuazione delle professionalità necessarie, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, tenuto conto della struttura organizzativa e degli obiettivi dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che il Piano triennale dei fabbisogni deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere coerente con gli strumenti di programmazione generale dell’Ente;

- svilupparsi in prospettiva triennale ed essere adottato annualmente nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo delle performance;
- orientato da un punto di vista strategico all'individuazione degli obiettivi dell'Ente, all'efficienza, economicità e qualità dei servizi al cittadino;

RICHIAMATO il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (19G00043) ([GU Serie Generale n.100 del 30-04-2019](#)) - Entrata in vigore del provvedimento: 01/05/2019 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 29/06/2019, n. 151) ed in particolare nell'art. 33 comma 2 che così recita: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia, di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;*

CONSIDERATO che, il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'art. 33 sopra riportato ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

RICHIAMATE le disposizioni del D.P.C.M. del 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020, avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, adottato in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modifiche dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019 in vigore dal 20/04/2020;

DATO ATTO altresì che a decorrere dalla data del 20/04/2020 i Comuni devono assumere esclusivamente nel rispetto del medesimo Decreto attuativo sopra citato;

VISTO che nel sistema delineato dall'art. 33 comma 2 del D.L.34/2019 la c.d. "neutralità della mobilità" non può essere considerata come tale ma viene ricondotta all'interno delle nuove capacità assunzionali legate alla sostenibilità finanziaria della spesa di personale misurata attraverso i valori soglia, differenziali per fascia demografica;

DATO ATTO CHE, in ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 è necessario per l'Ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'Amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

RILEVATO, quindi che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo Ente e nello specifico il contenimento della spesa di personale, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato ed il limite del lavoro flessibile;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli Enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

RICORDATO che ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

PRESO ATTO dei seguenti documenti, integrativi:

- a) attestazione elaborata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in data 23/05/2022 con prot. n. 4146/2022 in merito all'aggiornamento delle facoltà assunzionali del Comune di Rolo ai sensi del DPCM 17/03/2020 (con utilizzo dei dati del Rendiconto 2021 come base di calcolo);
- b) attestazione elaborata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in data 01/06/2022 con prot. n. 4469/2022 in merito al rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 11, comma 4-ter, del D.L. n.

90/2014;

DATO ATTO che pertanto, ai sensi del DPCM 17/03/2020 e dell'attestazione suddetta, per il Comune di Rolo:

- la fascia demografica di riferimento è la “d)”, comuni con popolazione dai 3.000 ai 4.999 abitanti (popolazione residente al 31/12/2021 pari a n. 4.035);
- il valore soglia per i comuni di fascia demografica d), quale rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, ai sensi dell'art 4 del DPCM citato, è pari al 27,20%;
- il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti calcolato, è pari al 18,71%, valore inferiore al valore soglia;
- la capacità assunzionale teorica massima è pari ad € **171.253,86**;

DATO ATTO che dall'analisi interna sul personale emerge la necessità di prevedere l'assunzione di un istruttore amministrativo di cat. C a tempo pieno da assegnare all'Area Amministrativa e Relazioni con il Cittadino, così come già stabilito nel precedente Piano assunzionale per l'anno 2022;

ATTESO inoltre che, con riferimento alle facoltà assunzionali a tempo determinato e alla possibilità di ricorso ad altre forme di lavoro flessibile:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, essendo l'Ente in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, deve essere rispettato il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 o nel triennio 2007/2009 nel caso non vi fossero spese nel 2009;
- questa Amministrazione nell'anno 2009 ha sostenuto una spesa per retribuzioni di personale a tempo determinato e/o altre forme di lavoro flessibile pari ad € 47.215,43, al netto degli incarichi di cui all'art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/00 e al lordo degli incarichi ex art. 90 D.lgs. 267/2000;

RITENUTO ricorrere alla possibilità di assumere personale a tempo determinato e/o ad altre forme di lavoro flessibile – qualora se ne presenti la necessità - per:

- eventuali esigenze di sostituzione di personale assente per periodi medio-lunghi con diritto alla conservazione del posto di lavoro, al fine di evitare il verificarsi di disservizi o interruzioni di servizio;
- eventuali sostituzioni di personale incaricato, per effetto di un precedente piano assunzionale, (delibera di Giunta Comunale n.111 del 30/12/2021 e ss.mm.ii) ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, in caso di risoluzione anticipata rispetto alla scadenza naturale (fine mandato);
- eventuali esigenze di supporto temporaneo ai settori dell'Amministrazione, al fine di affiancare il personale di ruolo nella gestione di progetti o fasi di progetto ritenuti prioritari e strategici o picchi di attività non fronteggiabili con il solo personale di ruolo, da attivare a parità di risorse destinate alle spese del personale dell'Ente;

RICHIAMATA la L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) in ordine alle modifiche introdotte rispetto alle possibilità di utilizzo delle graduatorie concorsuali degli enti pubblici e in particolare l'articolo 1 commi 147 e 148 della sopra citata legge;

DATO ATTO che per le procedure in oggetto si rende necessario ottimizzare le procedure di assunzione in corso, prevedendo la possibilità di copertura dei posti ivi previsti, a parità di profilo professionale, tramite l'utilizzo delle graduatorie concorsuali bandite dall'Unione Pianura Reggiana dopo l'entrata in vigore della L. 160/2019 per come consentito dalla normativa, fatto salvo gli obblighi di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 in tema di mobilità obbligatoria;

**RICHIAMATE** le disposizioni:

- dell’art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 il quale prescrive che – a decorrere dall’anno 2002 - gli organi di revisione contabile accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva;
- dell’art. 3, comma 10-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114 che attribuisce all’organo di revisione il controllo e conseguente certificazione del rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni inserite nel medesimo articolo 3, afferenti gli obblighi di contenimento delle spese di personale nonché i presupposti e le limitazioni per procedere ad assunzioni;
- del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 e del DPCM attuativo del 17/3/2020, l’Organo di Revisione è chiamato ad asseverare il “rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio”

VISTO l’art 1 del DPR n.81 pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.);

TENUTO conto che il presente piano triennale dei fabbisogni 2023-2025 confluirà nel piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.);

VISTO il parere favorevole rilasciato in merito dal Revisore dei Conti con verbale n. 21 del 14/11/2022 prot. n. 8562 del 16/11/2022, redatto sulla scorta della documentazione prodotta e sull’analisi dei contenuti del presente atto, comprendente altresì l’asseverazione degli equilibri di bilancio pluriennali, allegato al presente atto;

PRESO inoltre ATTO dei pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49, c. 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, del Responsabile del Servizio Personale e del Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria in merito alla regolarità tecnica per quanto di propria competenza e del Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria in merito alla regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente espressi;

#### DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che il Comune di Rolo, in base alla fascia demografica d) di appartenenza prevista dal DPCM 17/03/2020 rientra nella prima fascia e precisamente ha un valore inferiore alla prima soglia del 27,20%, attestandosi al 18,71%, con un l’incremento percentuale massimo per i primi cinque anni (2020/2024) di spesa di personale del 28%, come risulta dalla attestazione elaborata dal Responsabile dell’Area Economico finanziaria in data 23/05/2022 con prot. n. 4146/2022 allegata al presente atto.
- 2) DI DARE ATTO altresì che il Comune di Rolo rispetta l’art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l’art. 11, comma 4-ter, del D.L. n. 90/2014, come risulta dalla attestazione elaborata dal Responsabile dell’Area Economico finanziaria in data 01/06/2022 con prot. n. 4469/2022, allegata al presente atto.
- 3) DI PRENDERE ATTO che l’Ente, a seguito della ricognizione del personale di cui all’art. 6 comma 1 e art. 33 del D.Lgs. 165/01, ha rilevato che non vi sono situazioni di eccedenza o di soprannumero stante l’assenza di casi di esternalizzazione dei servizi o trasferimenti di funzioni tali da realizzare le situazioni richiamate dal D.Lgs. 165/01, così come certificato dai

Responsabili di Area allegate al presente atto;

- 4) DI APPROVARE per le motivazioni richiamate in premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il seguente piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025:

<b>Profilo professionale</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2024</b>	<b>anno 2025</b>
Istruttore amministrativo di cat. C (tabellare annuo 22.039,41)	Assunzione a tempo indeterminato e pieno mediante scorrimento di graduatoria esistente e/o nuova procedura selettiva	//	//
Profili amministrativi e/o tecnici cat. C e D	Copertura di eventuali cessazioni di personale in servizio e ricompreso negli atti di programmazione dell'Ente nel corso dell'anno mediante scorrimento di graduatorie se presenti e/o assunzione dall'esterno con nuove procedure selettive o mobilità tra enti previo esperimento delle procedura di mobilità di legge.	//	//
Profili di cat. B	Copertura di eventuali cessazioni di personale in servizio e ricompreso negli atti di programmazione dell'Ente nel corso dell'anno mediante scorrimento di graduatorie se presenti e/o assunzione dall'esterno con nuove procedure selettive o mobilità tra enti previo esperimento delle procedura di mobilità di legge.	//	//

- 5) DI DARE ATTO che l'attuazione di quanto contenuto nel presente piano dei fabbisogni rispetta gli atti di programmazione dell'Ente ed è coerente con il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed il Bilancio di previsione 2023-2025 e sarà ricompreso ai sensi dell'art 1 del DPR n.81 pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 nel piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.);
- 6) DI DARE ATTO che il piano triennale dei fabbisogni sopra individuato potrà subire variazione sulla base dell'andamento effettivo delle cessazioni e dell'attuazione del piano assunzionale stesso.
- 7) DI APPROVARE le esigenze straordinarie ed eccezionali, in presenza delle quali sarà possibile attivare assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/01 e del D.Lgs. n. 81/15 (secondo le forme flessibili consentite alle Amministrazioni pubbliche) o comandi, nel rispetto dei tetti di spesa di personale sopra indicati (complessivo e del tempo determinato) e delle risorse di bilancio, come segue:
- eventuali esigenze di sostituzione di personale assente per periodi medio-lunghi con diritto alla conservazione del posto di lavoro, al fine di evitare il verificarsi di disservizi o interruzioni di servizio;
  - eventuali sostituzioni di personale incaricato, per effetto di un precedente piano assunzionale, (delibera di Giunta Comunale n.111 del 30/12/2021 e ss.mm.ii) ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, in caso di risoluzione anticipata rispetto alla scadenza naturale (fine mandato);
  - eventuali esigenze di supporto temporaneo ai settori dell'Amministrazione, al fine di affiancare il personale di ruolo nella gestione di progetti o fasi di progetto ritenuti prioritari e strategici o picchi di attività non fronteggiabili con il solo personale di ruolo, da attivare a parità di risorse destinate alle spese del personale dell'Ente.
- 8) DI DARE atto che il Revisore del Conti, con verbale n. 21 del 14/11/2022 prot. n. 8562 del 16/11/2022 redatto sulla scorta della documentazione prodotta e sull'analisi dei contenuti del presente atto, comprendente altresì l'asseverazione degli equilibri di bilancio pluriennali ed

allegato al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025.

Successivamente,

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente espressi,

**DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di approvare il DUP 2023/2025 ed il Bilancio di previsione 2023/2025, di cui la presente deliberazione è propedeutica e necessaria.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco  
Luca Nasi

Segretario Comunale  
Dr.ssa Marilia Moschetta

(atto sottoscritto digitalmente)



## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
Area finanziaria

Prot. n. 8503/2022

### **Attestazione in merito al mantenimento degli equilibri pluriennali di bilancio a seguito delle assunzioni programmate nel Piano triennale dei fabbisogni del personale per gli anni 2023/2025**

Il sottoscritto Pierenrico Longinotti, nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune di Rolo con decreto sindacale n. 1 del 31/01/2022,

VISTI:

- l'art. 1, comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006, e s. m. e i. ;
- il D.L. n. 90/2014, e s. m. e i., ed in particolare gli artt. 3, commi 5, 5 bis, 5 ter, 6, e 11 comma 4 bis;

RICHIAMATO l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. (omissis).....”*;

RILEVATO che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il DPCM ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto *“Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025”*, con l'allegata documentazione, tra cui le proprie relazioni rispettivamente con prot. n. 4469/2022 del 01/06/2022 in merito al rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 11, comma 4-ter, del D.L. n. 90/2014, e con prot. n. 4146/2022 del 23/05/2022 in merito alla determinazione delle facoltà assunzionali del Comune di Rolo ai sensi del DPCM 17/03/2020;

CONSIDERATO che il contenuto del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 è in stretta connessione con il 1° aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 08/06/2022, riproponendo l'unica assunzione già ivi programmata e non ancora avviata entro il termine dell'anno (n. 1 istruttore amministrativo cat. C);

PRESO ATTO che l'assunzione indicata nel nuovo piano dei fabbisogni è interamente coperta dagli opportuni stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2022/2024 (così come aggiornato con deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 27/10/2022), ed anche dai medesimi importi previsti nell'approvando bilancio di previsione 2023/2025;

VERIFICATO quindi l'impatto economico-finanziario sugli equilibri di bilancio pluriennali conseguente alle assunzioni previste nel piano dei fabbisogni 2023/2025, anche e soprattutto al fine di permettere all'Organo di Revisione di procedere con l'asseverazione richiesta;

VISTO il bilancio di previsione 2022/2024 del Comune di Rolo, da ultimo variato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/10/2022, dichiarata immediatamente eseguibile,



**COMUNE DI ROLO**  
Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
*Area finanziaria*

nonché lo schema di bilancio di previsione 2023/2025 in corso di approvazione;

DATO ATTO che le assunzioni programmate nel corso del 2023 non danno luogo a maggiore spesa pluriennale, essendo già interamente previste negli opportuni stanziamenti del bilancio 2023/2025, non compromettendo quindi la salvaguardia del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000;

premesso tutto quanto sopra,

**ATTESTA**

il **mantenimento** dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2023/2025 del Comune di Rolo a seguito dell'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, così come redatto nella proposta di deliberazione di Giunta comunale di pari oggetto.

Rolo, 14 novembre 2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott. Pierenrico Longinotti  
(documento firmato digitalmente)



## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
Area finanziaria

Prot. n. 4469/2022

### **Attestazione in merito al rispetto dei limiti di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e s. m. e i. – Anno 2022**

Il sottoscritto Pierenrico Longinotti, nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune di Rolo con decreto sindacale n. 1 del 31/01/2022,

VISTI:

- l'art. 1, comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006, e s. m. e i.;
- il D.L. n. 90/2014, e s. m. e i., ed in particolare gli artt. 3, commi 5, 5 bis, 5 ter, 6, e 11 comma 4 bis;

CONSIDERATO che, in particolare, l'art. 3 comma 5 bis sopra citato ha modificato la base di riferimento per la determinazione del tetto di spesa del personale, introducendo il comma 557 quater all'art. 1 della Legge 296/2006 che prevede *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*. Pertanto, a seguito della sopra citata modifica, ai fini del rispetto del tetto di spesa del personale, dal corrente anno e per gli anni successivi, si deve fare riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 e non all'anno precedente;

ACCERTATO che, come risulta dai documenti contabili dell'Ente, tra i quali, da ultimo, il Rendiconto della gestione per l'anno 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2022, il valore medio della spesa di personale per gli anni 2011/2013 da prendere a riferimento è certificato in € **693.041,15**;

PRESO ATTO della propria precedente attestazione di pari oggetto, in data 29/07/2021 con prot. n. 5879/2021, secondo la quale si è verificato il rispetto del limite suddetto, prevedendo una spesa complessiva pari ad € **653.533,83**;

CONSIDERATO che è ora necessario verificare il perdurare del rispetto del limite di spesa per l'anno 2022, al fine di poter approvare il primo aggiornamento per l'anno 2022 del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30/12/2021;

VISTA pertanto la documentazione agli atti di questo Ufficio alla data odierna ed analizzandone i contenuti;

VISTO il bilancio di previsione 2022/2024, da ultimo variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/05/2022;

VISTI i contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 sopra menzionato;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 7, c. 1, del DPCM 17/03/2020, Dipartimento Funzione Pubblica, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del DM medesimo (cioè, nuove assunzioni di personale da parte di Comuni posti sotto il valore-soglia), non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. n. 1296/2006;



**COMUNE DI ROLO**  
Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
Area finanziaria

DATO ATTO che per gli anni 2022/2024 si prevede di rispettare per € **102.746,03** il tetto di spesa del personale relativo al valore medio del triennio 2011/2013, come meglio risulta dalle tabelle sotto riportate;

<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:</b>			<b>2022-2024</b>
1	Totale Macroaggregato 1- Redditi da lavoro dipendente al netto FPV	+	584.074,10
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.)	+	3.080,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni - Quota parte Rolo costo del Segretario cap. 1091 € 32.000,00 anno 2022 (non considerato oneri per Agenzia Segretari) Diritti di rogito al Segretario cap. 33000 € 2.000,00 - Rimborso personale comandato cap. 110000 € 100,00 - UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA, come da mail del 25.11.2021 € 191.007,26	+	225.107,26
4	Altre spese contabilizzate (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.) mense dipendenti - missioni dipendenti - corsi formaz. dipendenti - cap. 93000 mense dipendenti € 4.000,00 - cap.104000 missioni dipendenti € 600,00 - cap.105000 corsi formaz. dipendenti € 1.500,00	+	6.100,00
5	Irap dipendenti al netto FPV	+	41.070,00
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			<b>859.431,36</b>

<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			<b>2022 - 2024</b>
6	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	44.155,46
7	spese per rinnovi contrattuali previsti nel 2022 dipendenti e segretario	-	12.246,86
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato) - Rimborsi da Unione (cap. 37100)		5.086,99
9	Spese per formazione del personale	-	1.500,00
10	Rimborsi per missioni	-	600,00
11	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	10.537,50
12	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	1.000,00
13	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	2.000,00
14	INAIL RIMBORSO ANNO 2022 PER VARIAZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA- DETERMINA NR. 127/2021	-	3.448,47
15	Personale assunto con art.33,comma 4 D.L. 34/2019 -DPCM 17/03/2020-Nuovo calcolo capacità assunzionale - Responsabile Ammin. D1 + assunzione Cultura D1 +Assunzione D1 UT + C1 nuova assunzione Protocollo+ C1 Amministr. + C1 Tecnico		189.560,96
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>270.136,24</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>589.295,12</b>
<b>rapporto con media 2011-2013 (€ 692.041,15)</b>			<b>102.746,03</b>

premesso tutto quanto sopra,

**ATTESTA**

il **rispetto** dei limiti di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e s. m. e i. con riferimento agli anni 2022/2024 in vista dell'approvazione del primo aggiornamento 2022 del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024.

Rolo, 1 giugno 2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott. Pierenrico Longinotti  
(documento firmato digitalmente)



## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
Area finanziaria

Prot. n. 4146/2022

### **Attestazione in merito al calcolo della capacità assunzionale ai sensi art. 33, c. 4, DL 34/2019 e DPCM 17/03/2020 – ANNO 2022**

Il sottoscritto Pierenrico Longinotti, nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune di Rolo con decreto sindacale n. 1 del 31/01/2022,

VISTO il D.L. n. 34 del 30/04/2019 e s.m. e i.;

VISTO il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, 17/03/2020, ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";

CONSIDERATO che la finalità del DPCM sopra citato è quella di individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

DATO ATTO che in base alla nuova disciplina, a decorrere dal 20/04/2020:

- i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prestabilito, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- i comuni che si collocano al di sopra del valore soglia prestabilito, devono adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto;
- in ogni caso, sono stabiliti tre valori soglia, con conseguenze diversificate a seconda di dove si posizionino ciascun Comune rispetto a questi valori;

RILEVATO che, ai sensi del DPCM, per il Comune di Rolo la fascia demografica di riferimento va calcolata in base alla popolazione residente al 31.12.2021 (n. 4.035 abitanti), con il seguente esito:

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
d	3000-4999	27,20%	31,20%

RITENUTO di calcolare il rapporto tra spesa di personale e entrate correnti del Comune di Rolo, al fine di valutare il rispetto del valore soglia;

PRESO ATTO del fatto che il DPCM definisce:

1. **spesa del personale:** impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati



## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
Area finanziaria

nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

2. **entrate correnti:** media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

DATO ATTO che il Comune di Rolo deve considerare sia i propri dati contabili sia, pro-quota, quelli dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, di cui fa parte;

VERIFICATI i dati desunti dai seguenti documenti contabili del Comune di Rolo:

- Rendiconto della gestione per l'anno 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 07/05/2020;
- Rendiconto della gestione per l'anno 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2021;
- Rendiconto della gestione per l'anno 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2021;

come segue:

ENTRATE	IMPORTI
ACCERTAMENTI TIT 1-2-3 RENDICONTO 2019	€ 3.002.668,16
ACCERTAMENTI TIT 1-2-3 RENDICONTO 2020	€ 3.187.805,01
ACCERTAMENTI TIT 1-2-3 RENDICONTO 2021 (al netto di FCDE e di spese rimborsate da Unione Comuni Pianura Reggiana di una dipendente ivi comandata)	€ 3.294.445,22

SPESE DI PERSONALE	ANNO 2021
REDDITI LAVORO DIPENDENTE MACRO 1.01	470.017,61
QUOTA PARTE SEGRETARIO	35.612,69
A DETRARRE - Quota parte costo dipendente in comando in Unione Comuni Pianura Reggiana, poi rimborsata	- 15.278,60
	<b>490.351,70</b>

PRESO ATTO della comunicazione prot. n. 3858/2022 con cui l'Unione Comuni Pianura Reggiana comunica i dati relativi agli accertamenti dell'ultimo triennio ed alle spese di personale (pro-quota per il Comune di Rolo), come segue:

ENTRATE UNIONE pro-quota Rolo	IMPORTI
SPESE PERSONALE	€ 168.044,83
ACCERTAMENTI TIT 1-2-3 RENDICONTO 2019	€ 339.279,05
ACCERTAMENTI TIT 1-2-3 RENDICONTO 2020	€ 372.853,24
ACCERTAMENTI TIT 1-2-3 RENDICONTO 2021 (al netto di FCDE)	€ 360.328,60

DATO ATTO che in seguito alla sommatoria dei reciproci valori del Comune e dell'Unione, si ottiene il seguente esito:



# COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
Area finanziaria

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021		658.396,53	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	3.341.947,21	3.519.126,43	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	3.560.658,25		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	3.654.773,82		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021		-	
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>		<b>18,71%</b>	

CONSIDERATO inoltre che:

- l'art. 5, c. 2, del DPCM afferma che *“Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.”*;
- l'art. 5, c. 1, del DPCM afferma che *“In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”*;

PRESO ATTO che, come risultante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 05/12/2019 ad oggetto *“Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale dell'ente 2020/2022 e approvazione dotazione organica”*, la residua capacità assunzionale del Comune di Rolo è pari ad € 35.285,73, e tale importo è tuttora invariato;

VISTO il parere prot. n. 12454 del 15/01/2021 con cui la Ragioneria Generale dello Stato ritiene che la possibilità di utilizzo delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 non possa essere intesa come sommatoria delle due distinte tipologie di incremento della spesa di personale, ma che tale possibilità di utilizzo costituisca una scelta alternativa, se più favorevole, alla nuova regolamentazione, fermo restando comunque il limite massimo del valore soglia di riferimento di cui alla tabella 1 del DPCM;

RILEVATO che per il Comune di Rolo, alla luce degli indicatori e dei valori desunti dai conteggi effettuati, risulta più favorevole applicare il valore della capacità assunzionale derivante dalla nuova normativa, piuttosto che quello dei resti assunzionali;

CONSIDERATO pertanto che, in applicazione dei criteri di calcolo stabiliti dal DPCM 17/03/2020, essendo il Comune di Rolo un Ente con un rapporto inferiore al valore soglia più basso, si ottengono i seguenti esiti complessivi:

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	620.358,53	Art. 4, comma 2
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE</b>	<b>957.202,39</b>	
INCREMENTO MASSIMO	336.843,86	



# COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
**CENTRO DI ANTICA TARSIA**  
Area finanziaria

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:						
Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	658.668,68	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2022	26,00%	
INCREMENTO ANNUO	171.253,86	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	-	Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2022	171.253,86	

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 del DPCM, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del DPCM medesimo non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006;

premesso tutto quanto sopra,

## ATTESTA

che il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Rolo, così come sopra calcolato, è pari al **18,71%**, valore inferiore alla prima soglia, e che la capacità assunzionale teorica massima per l'anno 2022 è pari ad € **171.253,86**.

Rolo, 23 maggio 2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott. Pierenrico Longinotti  
(documento firmato digitalmente)



**COMUNE DI ROLO**  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE N. 21 DEL 14/11/2022

**OGGETTO: Parere dell'Organo di revisione sul Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, con contestuale asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio a garanzia delle nuove assunzioni programmate**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Pavanelli, nominata Revisore dei Conti del Comune di Rolo (RE) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/07/2022, per il periodo 09/08/2022-08/08/2025,

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025*", con l'inerente documentazione messa a disposizione dall'Ente a mezzo mail in data 14 novembre 2022;

CONSIDERATO che il contenuto del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 è in stretta connessione con il primo aggiornamento del Piano dei fabbisogni di personale 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 08/06/2022, riproponendo l'unica assunzione già ivi programmata e non ancora avviata entro il termine dell'anno (n. 1 istruttore amministrativo cat. C);

VISTE le disposizioni:

- dell'art.19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 il quale prescrive che gli organi di revisione contabile accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva;
- dell'art. 3, comma 10-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114 che attribuisce all'organo di revisione di certificare nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni inserite nel medesimo articolo 3, afferenti gli obblighi di contenimento delle spese di personale nonché i presupposti e le limitazioni per procedere ad assunzioni;

RICHIAMATE tutte le disposizioni contenute nella proposta di deliberazione citata;

VISTA l'attestazione elaborata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in data 23/05/2022 con prot. n. 4146/2022, allegata alla proposta di deliberazione, che esplicita ed aggiorna le facoltà assunzionali del Comune di Rolo ai sensi del DPCM 17/03/2020;

DATO ATTO che pertanto, ai sensi del DPCM 17/03/2020 e dell'attestazione suddetta, per il Comune di Rolo:

- la fascia demografica di riferimento è la "d)", comuni con popolazione dai 3.000 ai 4.999 abitanti (popolazione residente al 31/12/2021 pari a n. 4.035);
- il valore soglia per i comuni di fascia demografica d), quale rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, ai sensi dell'art 4 del DPCM citato, è pari al 27,20%;
- il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti calcolato, è pari al 18,71%, valore inferiore al valore soglia;
- la capacità assunzionale teorica massima è pari ad **€ 171.253,86**;

VISTA altresì l'attestazione elaborata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in data 01/06/2022 con prot. n. 4469/2022, allegata alla proposta di deliberazione, in merito al rispetto dei limiti di cui all'art. 1

COMUNE DI ROLO

**E**  
COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0008562/2022 del 16/11/2022  
Firmatario: CLAUDIA PAVANELLI

c. 557 e ss. della Legge n. 296/2006;

Per quanto sopra esposto,

**NON AVENDO NULLA DA RILEVARE,**

ESPRIME

**Parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale attinente il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, con la quale si dispone:

1. *DI DARE ATTO che il Comune di Rolo, in base alla fascia demografica d) di appartenenza prevista dal DPCM 17/03/2020 rientra nella prima fascia e precisamente ha un valore inferiore alla prima soglia del 27,20%, attestandosi al 18,71%, con un l'incremento percentuale massimo per i primi cinque anni (2020/2024) di spesa di personale del 28%, come risulta dalla attestazione elaborata dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria in data 23/05/2022 con prot. n. 4146/2022 allegata al presente atto.*
2. *DI DARE ATTO altresì che il Comune di Rolo rispetta l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 11, comma 4-ter, del D.L. n. 90/2014, come risulta dalla attestazione elaborata dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria in data 01/06/2022 con prot. n. 4469/2022, allegata al presente atto.*
3. *DI PRENDERE ATTO che l'Ente, a seguito della ricognizione del personale di cui all'art. 6 comma 1 e art. 33 del D.Lgs. 165/01, ha rilevato che non vi sono situazioni di eccedenza o di soprannumero stante l'assenza di casi di esternalizzazione dei servizi o trasferimenti di funzioni tali da realizzare le situazioni richiamate dal D.Lgs. 165/01, così come certificato dai Responsabili di Area allegate al presente atto;*
4. *DI APPROVARE per le motivazioni richiamate in premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il seguente piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025:*

Profilo professionale	anno 2023	anno 2024	anno 2025
<b>Istruttore amministrativo di cat. C (tabellare annuo 22.039,41)</b>	Assunzione a tempo indeterminato e pieno mediante scorrimento di graduatoria esistente e/o nuova procedura selettiva	//	//
Profili amministrativi e/o tecnici cat. C e D	Copertura di eventuali cessazioni di personale in servizio e ricompreso negli atti di programmazione dell'Ente nel corso dell'anno mediante scorrimento di graduatorie se presenti e/o assunzione dall'esterno con nuove procedure selettive o mobilità tra enti previo esperimento delle procedura di mobilità di legge.	//	//
Profili di cat. B	Copertura di eventuali cessazioni di personale in servizio e ricompreso negli atti di programmazione dell'Ente nel corso dell'anno mediante scorrimento di graduatorie se presenti e/o assunzione dall'esterno con nuove procedure selettive o mobilità tra enti previo esperimento delle procedura di mobilità di legge.	//	//

5. *DI DARE ATTO che l'attuazione di quanto contenuto nel presente piano dei fabbisogni rispetta gli atti di programmazione dell'Ente ed è coerente con il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed il Bilancio di previsione 2023-2025 e sarà ricompreso ai sensi dell'art 1 del DPR n.81 pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 nel piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.);*
6. *DI DARE ATTO che il piano triennale dei fabbisogni sopra individuato potrà subire variazione sulla base dell'andamento effettivo delle cessazioni e dell'attuazione del piano assunzionale stesso.*
7. *DI APPROVARE le esigenze straordinarie ed eccezionali, in presenza delle quali sarà possibile attivare assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/01 e del D.Lgs. n. 81/15 (secondo le forme flessibili consentite alle Amministrazioni pubbliche) o comandi, nel rispetto dei tetti di spesa di personale sopra indicati (complessivo e del tempo determinato) e delle risorse di bilancio, come segue:*
  - a) *eventuali esigenze di sostituzione di personale assente per periodi medio-lunghi con diritto alla conservazione del posto di lavoro, al fine di evitare il verificarsi di disservizi o interruzioni di*

- servizio;
- b) eventuali sostituzioni di personale incaricato, per effetto di un precedente piano assunzionale, (delibera di Giunta Comunale n.111 del 30/12/2021 e ss.mm.ii) ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, in caso di risoluzione anticipata rispetto alla scadenza naturale (fine mandato);
  - c) eventuali esigenze di supporto temporaneo ai settori dell'Amministrazione, al fine di affiancare il personale di ruolo nella gestione di progetti o fasi di progetto ritenuti prioritari e strategici o picchi di attività non fronteggiabili con il solo personale di ruolo, da attivare a parità di risorse destinate alle spese del personale dell'Ente.

Successivamente,

la sottoscritta dott.ssa Claudia Pavanelli,

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 17/01/2022, esecutiva, con cui si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 17/01/2022, esecutiva, con cui si è approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, successivamente modificato con deliberazioni G.C. n. 7 del 02/02/2022, n. 10 del 16/02/2022, n. 20 del 16/03/2022 e n. 29 del 08/04/2022, con deliberazioni C.C. n. 25 del 28/04/2022 e n. 30 del 30/05/2022, con deliberazione G.C. n. 49 del 08/06/2022, con deliberazioni C.C. nn. 37 e 40 del 28/07/2022 e n. 43 del 27/10/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 09/03/2022, con cui si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024 e Piano degli Obiettivi 2022 con valenza di Piano della Performance, e s.m. e i.;

VISTO il rendiconto dell'esercizio 2021 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 28/04/2022;

RILEVATO che l'Ente ha provveduto ad approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 28/07/2022, esecutiva, sulla quale l'organo di revisione dott. Gaibazzi in carica fino alla data del 08/08/2022 ha espresso parere favorevole con verbale n. 16 del 18/07/2022;

RICHIAMATO l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ..."*;

RILEVATO che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*

previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025*", con l'inerente documentazione messa a disposizione dall'Ente;

CONSIDERATO che sulla base della normativa sopra richiamata, per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale, oltre al rispetto di tutte le altre condizioni come sopra richiamate, è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

VISTA l'attestazione in merito al mantenimento degli equilibri pluriennali di bilancio a seguito delle assunzioni programmate nel Piano triennale dei fabbisogni del personale per gli anni 2023/2025, redatta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in data 14/11/2022 con prot. n. 8503/2022, trasmessa alla sottoscritta unitamente al resto della documentazione;

PRESO ATTO che l'assunzione indicata nel nuovo piano dei fabbisogni è interamente coperta dagli opportuni stanziamenti per l'anno 2023 previsti nel bilancio di previsione 2022/2024 (così come aggiornato con deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 27/10/2022), ed anche dai medesimi importi previsti nell'approvando bilancio di previsione 2023/2025;

DATO ATTO che le assunzioni programmate nel corso del 2023 non danno luogo a maggiore spesa pluriennale, essendo già interamente previste negli opportuni stanziamenti del bilancio 2023/2025, non compromettendo quindi la salvaguardia del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dall'art.162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000;

Per quanto sopra esposto,

ASSEVERA

il **mantenimento** dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2023/2025 del Comune di Rolo a seguito dell'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 così come redatto nella proposta di deliberazione di Giunta comunale di pari oggetto.

Alto Reno Terme (BO), 14 novembre 2022

Il Revisore  
Dott.ssa Claudia Pavanelli  
(documento firmato digitalmente)